



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DELIBERA PRESIDENZIALE D'URGENZA

N.386 DEL 8/7/2014

Oggetto: AREA C/xxxxx xxxxx E xxxxx (EREDI xxxxx xxxxx) - RECUPERO SOMME
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATO SITO IN ALGHERO -
SENTENZA N. xx/2011 TRIBUNALE DI SASSARI - ESECUZIONE -
TRANSAZIONE

IL PRESIDENTE,

VISTA L.R. n.12 del 8/8/2006. ed in particolare l'art.13, lett. f), la quale autorizza il Presidente, se l'urgenza lo richiede, ad adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione al quale li sottopone per la ratifica nella prima adunanza successiva;

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 89 del 5 agosto 2011;

VISTA la Delibera del C.d.A. n.213/1 del 12/4/2011 con la quale il Dott. Giovanni ACHENZA è stato nominato Direttore Generale;

SU PROPOSTA del Funzionario Istruttore dell'Ufficio Legale Avv. Ivana Celena;

Premesso che:

- con atto di citazione del 07/02/2008, A.R.E.A. conveniva in giudizio, nanti il Tribunale civile di Sassari Sezione distaccata di Alghero, xxxxx xxxxx, xxxxx xxxxx, xxxxx xxxxx e xxxxx xxxxx, chiedendone la condanna al pagamento della somma di € 12.207,98, pari alla quota di spettanza relativa ai lavori di recupero del fabbricato condominiale sito nella Via xxxxx n. x di Alghero - alienato dallo IACP Prov. di Sassari alla xxxxx ed al suo coniuge xxxxx xxxxx, deceduto nell'xxx xxx, lasciando eredi i convenuti – intrapresi nell'aprile 1999 ed ultimati nel maggio 2001;

- nel predetto giudizio si costituivano le convenute xxxxx xxxxx e xxxxx xxxxx, rimanendo, invece, contumaci xxxxx xxxxx ed xxxxx xxxxx;

- con sentenza n. x/2011, pronunciata in data xx/xx/2011, depositata in Cancelleria il xx/xx/2011, il Giudice condannava i convenuti xxxxx xxxxx, xxxxx xxxxx, xxxxx xxxxx e xxxxx xxxxx, la prima anche in proprio, e gli altri nella loro qualità di eredi di xxxxx xxxxx, e nei limiti della quota di loro spettanza, al pagamento in favore dell'A.R.E.A. della somma di €

12.207,98, oltre interessi legali dal 18 aprile 2003 al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite, liquidate in complessivi € 3.520,00, di cui € 1.320,00 per diritti ed € 2.000,00 per onorari di avvocato, oltre rimborso forfettario, I.V.A. e C.P.A., come per legge;

- stante il decesso, dapprima di xxxxx xxxxx, e, successivamente, di xxxxx xxxxx, ad oggi unici eredi obbligati al pagamento di cui alla sentenza n. x/2011 sono xxxxx xxxxx, xxxxx xxxxx e xxxxx xxxxx;

- contro la predetta sentenza n. x/2011 non è stata proposto appello, pertanto, la medesima, è passata in giudicato;

- xxxxx xxxxx e xxxxx xxxxx, in qualità di condebitori solidali dell'obbligazione di cui alla citata sentenza, insieme all'altro condebitore xxxxx xxxxx, con note inviate all'A.R.E.A., si dichiaravano disponibili ad addivenire ad una risoluzione bonaria del debito in oggetto, al fine di evitare l'instaurarsi di un giudizio esecutivo;

- in data 07/02/14 sopravveniva la transazione con xxxxx xxxxx;

- A.R.E.A. comunicava, con nota del 17/02/2014, al procuratore delle xxx xxxxx il prospetto dei calcoli in ordine alla quantificazione dell'importo dovuto con riferimento alla citata sentenza, conteggiato nella somma *omnia* di € 20.372,32 - da suddividersi *pro quota* tra gli Eredi xxxxx, pari ad € 6.790,77 cadauno, di cui € 12.207,98 per capitale, € 2.824,22 per interessi dal 18/04/2003 al 31/12/2012, per un totale di € 15.032,20; oltre spese legali, pari ad € 4.900,12 per compensi in favore dell'Avv. Luca Accardo, liquidati con DDG n. 233 del 04/10/2011, € 440,00 per registrazione sentenza, per un totale di € 5.340,12;

VISTA la nota dell'Avv. Veronica Di Pietro, legale delle xxx xxxxx, del 13/03/2013, con la quale xxxxx xxxxx, considerato lo stato di indigenza della xxx xxxxx, si dichiarava disponibile a corrispondere la quota di spettanza di entrambe, con una riduzione dell'importo dell'acconto iniziale, pregiudiziale alla sottoscrizione del piano di rateizzazione dalle stesse proposto, pari ad € 3.000,00, rimanendo invariate le condizioni di rateizzazione del debito (dilazione in n. 36 rate mensili);

CONSIDERATO che il residuo debito, ridotto in misura corrispondente all'ammontare di quanto pagato dal condebitore transigente xxxxx xxxxx, è pari ad € 13.811,75, di cui € 12.207,98 per capitale ed € 2.113,04 per interessi legali dal 18/04/2003 al 30/04/2014,;

CONSIDERATO che le stesse si impegnano a corrispondere entro il giorno 5 di ogni mese (per 36 mesi) all'AREA la somma di € 150,16 cadauna (fino alla concorrenza del debito complessivo di € 5.405,87 mediante le suddette modalità);

CONSIDERATO che le sigg. xxxxx xxxxx e xxxxx xxxxx hanno corrisposto all'AREA l'importo complessivo di € 3.000,00, a mezzo bonifico bancario del 18/06/14, a titolo di acconto sulla somma complessiva dovuta;

CONSIDERATO, altresì, che laddove le modalità ed i termini concordati non dovessero

essere, per qualsivoglia ragione, essere rispettati da xxxxx xxxxx e xxxxx xxxxx, la transazione si risolverà di diritto;

CONSIDERATO che è già stata approvata la transazione con l'altro condebitore Sig. xxxxx xxxxx con atto del 07/02/2014;

CONSIDERATO, pertanto, che un rinvio dell'approvazione della transazione con le Sigg. xxxxx potrebbe compromettere il buon esito della stessa;

CONSIDERATO CHE la riunione del Consiglio di Amministrazione, prevista per la data odierna è stata differita a data da destinarsi;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di approvare la proposta transattiva per le motivazioni di cui sopra;

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sull'atto proposto dagli uffici;

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta transattiva, come sopra descritta, avanzata da xxxxx xxxxx e xxxxx xxxxx, nelle modalità e nei termini di cui sopra;
2. di dare mandato al Direttore Generale di compiere gli atti di competenza, ai sensi dell'art. 13, co. 6, lett. d) dello Statuto;
3. di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n.14/95;
4. di sottoporre la presente deliberazione a ratifica consiliare.

Cagliari, 8/7/2014

IL PRESIDENTE

F.to (Prof. Giorgio Sangiorgi)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Dott. Giovanni Achenza)